



**VOLVO V60 DIESEL PLUG-IN HYBRID**

Prima ibrida diesel con batterie ricaricabili, la nuova Volvo V60 nasconde tre macchine sotto un'unica scocca. Un'elettrica, un'ibrida e una sportiva. Tutte con trazione integrale

Il tre per due  
**SECONDO VOLVO**

Giuliana Fratnik

Il profilo della nuova V60 (non solo di quella ibrida, ma anche di quella convenzionale) evidenzia un concetto fondamentale: non è la solita station wagon, ma una familiare ispirata a una coupé. In foto, Marcello Persico, testimonial d'eccezione della V60, alla guida di Persico Marine.





*La Volvo V60 Diesel Plug-In Hybrid introduce per la prima volta il concetto di batterie ricaricabili in una vettura ibrida alimentata a gasolio*

**IL FUTURO È GIÀ IN CIRCOLAZIONE.**

La Volvo V60 Diesel Plug-In Hybrid è il modello tecnicamente più avanzato mai realizzato da Volvo che introduce, per la prima volta in una vettura ibrida alimentata a gasolio, le batterie ricaricabili che fino ad oggi erano state utilizzate solo per vetture a benzina. Non solo, è una vettura che, sfatando i luoghi comuni sulle auto ibride ed elettriche, assicura prestazioni d'eccezione. Il software del controllo elettronico del sistema ibrido è infatti in grado di miscelare i cavalli elettrici con quelli diesel regalando all'ibrida le stesse capacità dinamiche, la stessa agilità e la stessa tenuta di strada della V60 convenzionale, ma assicurandole spunti decisamente più imperiosi. La Volvo V60 Diesel Plug-In Hybrid offre tre modalità di guida, selezionabili tramite altrettanti pulsanti posizionati sul cruscotto: Pure, Hybrid o Power. In modalità *Pure*, l'auto è mossa (fin quando è possibile) solo dal motore elettrico, alimentato da un pacco batteria agli ioni di litio da 11,2 kWh, ubicato sotto il piano di carico. L'autonomia di percorrenza, con un po' di attenzione, arriva a 50 chilometri. Hybrid è la modalità predefinita ogni volta che si mette in moto l'auto. Il motore diesel e quello elettrico

interagiscono per ottenere emissioni di CO<sub>2</sub> di 49 g/km (NEDC, ciclo di guida misto) con un consumo di carburante di 1,8l/100 km. In modalità *Power* la tecnologia è ottimizzata per far sì che l'auto offra le migliori prestazioni possibili. Il motore diesel e quello elettrico erogano una potenza combinata di 215 + 70 cavalli e una coppia massima di oltre 600 Nm che consentono alla vettura di accelerare da 0 a 100 km in 6 secondi. Però, a rendere diversa la V60 Hybrid plug-in non c'è solo la scelta del diesel come motore termico. La Volvo ha messo a punto altre soluzioni originali come l'impianto frenante a due stadi che, quando il conducente aziona il pedale del freno, rallenta la vettura agendo sul motore dell'asse posteriore. I freni meccanici vengono azionati solo nel caso in cui la situazione richieda una forza frenante superiore a quella gestibile dall'asse posteriore. L'energia di frenata può essere utilizzata anche per rigenerare il pacco batteria dell'auto. Tanto interessante quanto utile la funzione "Save" che consente di risparmiare la batteria sfruttando il 50 per cento dell'alimentazione elettrica in un secondo momento, per esempio quando si sa di dover attraversare un centro urbano vincolato da limitazioni severe. I



**MARCELLO PERSICO**

*C'è anche la Ucla di Los Angeles nel curriculum post-laurea in economia di Marcello Persico, 31 anni, dal 2009 alla guida di Persico Marine, la divisione nautica di Persico spa di Nembro (Brescia) fondata nel 1976 dal padre, Pierino Persico, e che ha un fatturato (2012) di 87 milioni di euro. Il 75% viene dall'Automotive dove la Persico è fornitore (pannelli, cruscotti, ecc) delle maggiori case automobilistiche. Tornando a Marcello, dopo una serie di esperienze in Italia e all'estero, con tre anni alla Boston Consulting, nel 2009 prende in mano la Persico Marine che costruisce stampi per vari cantieri e lotta con la crisi della nautica. Marcello cambia: le tecnologie più avanzate per le barche da regata. Le due Luna Rossa dell'America's Cup di Valencia, il Volvo di Team Abu Dhabi dell'ultima Volvo Ocean Race, gli scafi dell'AC 72 del Team Prada alla Coppa di San Francisco, poi i sette scafi di Volvo 65 per il prossimo giro del mondo, ma anche la nascita di Future Fibres Spars Division per alberi in carbonio. Un successo che ha portato oggi Niklas Zennström e Dieter Schoen a commissionare a Persico Marine i loro due mini maxi: Rån V e Chrisco. Appassionato di montagna, Marcello Persico non rinuncia alla partitella settimanale di basket ed è habitué degli autosaloni bresciani: non si perde una novità.*



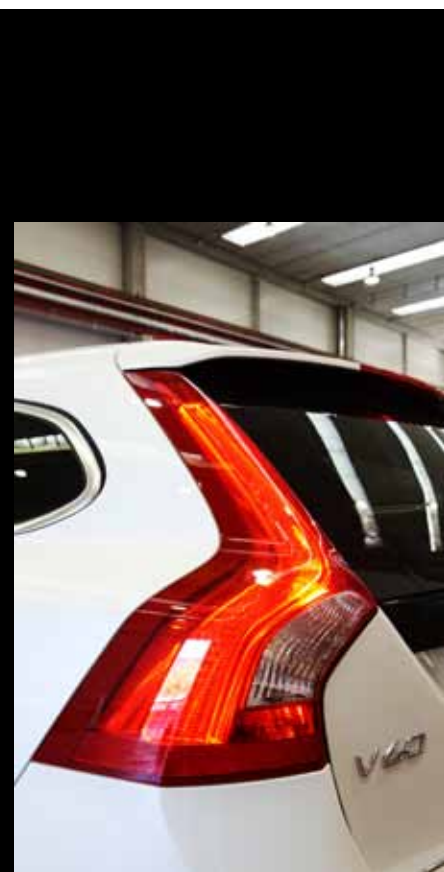
*Sopra, i tre tasti che servono per scegliere la modalità di guida. A sinistra, il display da 7 pollici che quando si usa il sistema Sensus Connected Touch si trasforma in un avanzatissimo schermo a infrarossi a scansione con tecnologia touchscreen azionabile anche quando si indossano i guanti.*





**Motore termico:** D82phev Trasversale; cilindrata totale 2400cc, potenza 215 Cv a 4000 giri/minuto, coppia 440 Nm a 1500 giri/minuto - **Alimentazione:** gasolio - **Motore elettrico:** potenza 68 Cv coppia massima 200 Nm - **Batteria:** agli Ioni di Litio - **Energia utilizzabile nella batteria:** 8 kWh; **Energia totale contenuta nella batteria:** 11,2 kWh **Tempo di ricarica della batteria a 16A, 10A e 6A:** 3,5; 4,5; 7,5 h **Trasmissione:** EL-ALWD (integrale elettrica) - **Trazione:** integrale - **Prestazioni:** velocità massima 230 km/h, accelerazione 0-100 km/h 6,1 secondi - **Consumi ciclo combinato:** 0 litri/100 km (modalità pure); 1,8 litri/100 km - **Emissioni Co2:** 0 in modalità Pure; 48 in modalità Hybrid

VOLVO V60 DIESEL PLUG-IN HYBRID



Volvo V60 Diesel Plug-In Hybrid prevede solo allestimenti al top della gamma. Fra gli elementi che compongono l'insieme anche gli interni in pelle



*Il pacco delle batterie al litio posizionato sotto il piano di carico riduce la capacità volumetrica del bagagliaio, che rimane comunque di 305 litri, ma non limita in alcun modo lo spazio dedicato ai sedili posteriori e il comfort dei passeggeri*

sistemi di bordo verificano che la carica residua sia sufficiente a soddisfare questa necessità, e in caso di necessità, il generatore ad alta tensione provvede a un'adeguata ricarica. L'obiettivo è di conservare almeno 20 km di autonomia in modalità puramente elettrica. La ricarica completa tramite una normale presa da 230 V richiede da 3 a 7,5 ore, a seconda dell'intensità della corrente. Il motore elettrico connesso alle ruote posteriori mette inoltre a disposizione della V60 ibrida la trazione integrale (operativa fino alla velocità di 100 km orari), attivabile premendo il tasto AWD sulla console centrale. Tecnologia ibrida a parte, la Volvo V60 Diesel Plug-In sfoggia tutte le novità comuni alla V60 convenzionale: l'ActiveHigh Beam Control che elimina la necessità di passare dagli anabbaglianti agli abbaglianti; il Pedestrian & Cyclist Detection un software di elaborazioni delle immagini che, in caso di urto imminente con

ciclisti o pedoni invia un messaggio all'impianto frenante attivandolo. Tecnologia simile anche per il City Safety, un sistema che frena automaticamente quando, a velocità inferiori ai 50 chilometri, c'è rischio di tamponamento. E poi c'è il sistema di connessione Sensus Connected Touch grazie al quale la funzionalità HMI (l'interfaccia Uomo-Macchina) Sensus viene estesa con l'aggiunta di una tecnologia intuitiva che consente una piena connettività ad Internet grazie a un dispositivo 3G/4G montato sulla macchina. Con l'equipaggiamento full optional previsto di serie, la V60 Diesel Plug-In Hybrid costa 59mila euro. Non poco, soprattutto se si considera che nel nostro Paese le sovvenzioni statali per le macchine ibride sono irrisorie. Non sarà infatti un caso che, in paesi come l'Olanda dove gli incentivi consentono di pagare questa macchina come quella convenzionale, ne siano già state vendute qualche migliaio. ☀